IL DONO PREZIOSO DELLA PONTEVECCHIO



La Pontevecchio Srl, proprietaria del marchio Valmora, ha donato una nuova ambulanza alla Croce Verde di Bricherasio. Si tratta di un modello attrezzato per il trasporto di malati Covid. {A pag. 4}

LA SOCIETÀ PONTEVECCHIO SRL HA DONATO UN MEZZO PER TRASPORTARE I MALATI DI COVID

Bricherasio, ambulanza in dono alla Croce Verde

Mario Damilano: «La nostra riconoscenza va a tutte le persone che si battono per la salute»

■ S.SAL.

BRICHERASIO - La Società Pontevecchio Srl ha donato, venerdì 31 luglio, un'ambulanza innovativa alla Croce Verde di Bricherasio. Innovativa in quanto è il mezzo più attrezzato per affrontare il trasporto di malati Covid-19. Ad inaugurare il veicolo erano presenti: il presidente della Croce Verde, Danilo Mensa; l'Amministrazione, rappresentata dal sindaco Simone Ballari, dal vicesindaco Ilario Merlo e dall'assessore Fabrizio Falco; il presidente della Comunità Montana, Duilio Canale; i fratelli Damilano come rappresentanza della società Pontevecchio; Flavio Boraso, direttore generale dell'Asl To3.

Il regalo è stato fatto come segno di ringraziamento per tutto il lavoro svolto in questi mesi, durante l'emergenza Covid-19, da parte della Croce Verde bricherariese. La novità di questo mezzo, che si chiama "Gtx-Np" ed è prodotto dall'azienda reggiana Olmedo, è un vano sanitario a pressione negativa che limita di molto, fino quasi ad azzerare, i rischi di contaminazione. Questo vuol dire, per gli operatori, ridurre il pericolo di contagio quando si soccorre un paziente infetto. Grazie ad un sofisticato impianto integrato al veicolo, vengono garantiti ricambi d'aria completi della cellula sanitaria ogni 2 minuti, riducendo al minimo il rischio di saturazione dell'ambiente da cariche batteriche. «Per noi è un naturale gesto di ringraziamento nei confronti del personale sanitario e di tutti volontari - dichiara Mario Damilano, presidente della Pontevecchio -. Oltre alla donazione dell'ambulanza, abbiamo voluto contribuire quotidianamente con impegni semplici ma che testimoniano la nostra riconoscenza verso tutte le persone che si battono ogni giorno per la salute della collettività. Per questo abbiamo provveduto a rifornire acqua l'Unità Mobile che ha effettuato i tamponi domicilio per la provincia di Torino e all'Asl To3 - Distretto di Pinerolo. Cerchiamo di partecipare e dare il nostro contributo, perché noi siamo sul territorio. Ci teniamo moltissimo a questo. Del resto, è giusto che possiamo restituire ciò che abbiamo preso da questo territorio, che ci ha dato l'opportunità di diventare quello che siamo. Ci auguriamo che questo dono possa servire il meno possibile, in realtà. Ma che, nel caso dovessimo di nuovo essere vicino ad una crisi possa aiutarci più di prima».

I ringraziamenti si sono fatti sentire, sia dall'amministrazione, sia dall'Asl: «La parola che ricorrerà è grazie. Non è l'Asl che direttamente ringrazia, ma è per la testimonianza che Pontevecchio-Valmora ha voluto dare come azienda del territorio alla sanità del nostro territorio - commenta Flavio Boraso -. Abbiamo vissuto momenti drammatici, momenti vissuti a fianco dei volontari della croce verde e rossa». «Questa donazione, che arriva oltretutto da un'azienda di primo piano della nostra regione e del nostro territorio, testimonia ulteriormente la grande solidarietà espressa al sistema sanitario in questi mesi difficili. Una vicinanza fatta di tanti gesti concreti e simbolici, che abbiamo sentito ogni giorno e che è stata di estremo aiuto per tutti gli operatori»











FOTOGRAFIE DI CHRISTIAN BOSIO

BRICHERASIO - Alcuni momenti dell'inaugurazione del nuovo mezzo; nella foto in alto il presidente della Pontevecchio, Mario Damiano, taglia il nastro insieme a Danilo Mensa, presidente della Croce Verde.